COVID: AGENTI POSITIVI IN CARCERE L'AQUILA, SCATTA STATO AGITAZIONE

1 Novembre 2020



L'AQUILA – Otto poliziotti penitenziari ed un'addetta mensa nel supercarcere dell'Aquila, risultano positivi al Covid 19.

E' questo il bollettino reso noto da Francesco Marrelli (Cgil L'Aquila), Anthony Pasqualone (Fp Cgil L'Aquila) e Giuseppe Merola (Fp CgilAbruzzo Molise), annunciando lo stato di agitazione "se non ci dovessero sortire concrete risoluzioni", con un sit in di protesta davanti la Casa Circondariale o la Prefettura dell'Aquila.

"I lavoratori sono costretti a fare i test diagnostici a pagamento, nonostante le richieste fatte dalla Direzione dell'Istituto all'ASL e le disattese rassicurazioni accusate dall'Assessorato regionale alla Salute" denunciano i sindacalisti.

"La situazione sta diventando grave e si corre il rischio di un vero e proprio focolaio, con consequenziali preoccupazioni per le compromissioni di ordine e sicurezza. Abbiamo inviato un atto ai NAS Carabinieri, Prefetto, Questore, Sindaco, Autorità sanitarie ed istituzionali, affinché si intervenga con impellenti attività preventive a salvaguardia dell'incolumità di tutta la comunità pubblica e penitenziaria" continuano i sindacalisti.

Siamo stanchi di assistere a questi abbandoni e i nostri lavoratori hanno paura. La curva epidemiologica è in continua e costante crescita in tutto il Paese, con ripercussioni su diversi carceri che, inevitabilmente come le RSA, per la loro vulnerabilità logistica e di utenza, potrebbero diventare pericolosi per la salute. Esprimiamo la nostra solidarietà e vicinanza, non arretrando minimamente nella lotta conclude il sindacato.

© 2020 Abruzzo Web Entasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli